



ISTITUTO COMPRENSIVO DI LONGI

dei comuni di Frazzanò, Galati Mamertino, Longi, Mirto e San Salvatore di Fitalia,
Via Vittorio Veneto 98070 – LONGI (Me) Tel. 0941-485153 Fax 0941-430880 C.F. 84004830836
e-mail: meic847009@istruzione.it Cod. Mecc. Meic847009

PTOF

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Ex art.1 comma 14 Legge N.107/2015

2019-2022

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



INTEGRAZIONE AL PTOF A.S. 2020-2021

Premessa:

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Quadro normativo di riferimento:

Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) viene delineato seguendo le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39, tenendo conto della seguente normativa:

- la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID19;
- la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

Le Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI).

Le finalità del Piano:

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto comprensivo hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali, attraverso un attivo processo di ricerca-azione.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni
- favorire l'esplorazione e la scoperta
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere alimentare la motivazione degli alunni
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

Strumenti:

Il nostro Istituto Comprensivo ha attivato, fin dall'inizio del periodo di emergenza COVID-19, la [Google Suite for Education](#), un insieme di applicativi messi a disposizione da Google per le istituzioni scolastiche, al fine di agevolare, sostenere e motivare i processi di insegnamento/apprendimento attraverso le nuove tecnologie dell'Informazione e della comunicazione (TIC).

Questa modalità di partecipazione assicura un buon livello di controllo degli accessi e delle operazioni svolte dagli utenti sul cloud, nonché un ottimo controllo della privacy. La piattaforma digitale è chiusa all'esterno e non consente lo scambio di informazioni con altri destinatari che non siano accreditati con il dominio della scuola.

Inoltre è un sistema ad accesso limitato e protetto: non è consentita la libera registrazione, ma docenti, studenti e personale della scuola devono essere registrati dagli amministratori del sistema.

Tutte le applicazioni di GSuite sono “cloud”, accessibili cioè mediante un semplice browser, senza necessità di installare alcun software sui computer personali.

La piattaforma Google Suite for Education, non include annunci promozionali, non utilizza mai i contenuti o i dati degli studenti a fini pubblicitari. Essa inoltre ha un valore fortemente inclusivo, in quanto consente agli studenti di imparare a lavorare in modo collaborativo e condiviso.

Grazie ad un accordo con Google è possibile usufruire, senza ulteriore registrazione, di tutti i servizi offerti dalla suite Google, tra i quali:

- ✚ Classroom: classe virtuale che permette la condivisione dei materiali per l'apprendimento, la consegna di compiti svolti, ecc.
- ✚ le varie app online per la condivisione e la produzione di contenuti: documenti, fogli di calcolo, presentazioni, ecc.
- ✚ Google Sites, utilizzabile per creare minisiti dedicati a singole classi/progetti/materie
- ✚ Moduli: per creare form online che possono essere utilizzati per test e verifiche a distanza
- ✚ Google Hangout: permette di videochiamare o dare supporto a singoli studenti
- ✚ Google Meet: permette di organizzare dei webinar, cioè delle videoconferenze con molte persone (ad esempio per tenere una lezione alla classe, in diretta) ma anche semplicemente per “ritrovarsi” insieme, ricreando il clima di classe (soprattutto per i più piccoli).

Tutto il personale e gli alunni sono dotati di account GSuite formato da cognomenome@comprensivolongi.gov.it. Questi account sono la “chiave” per accedere alle comunicazioni della scuola e alla piattaforma cloud.

È prevista la creazione di repository con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video lezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Tutti i docenti e le famiglie sono inoltre dotati di credenziali per l'accesso al Registro elettronico Argo ScuolaNext - DidUp, accessibile anche da dispositivi mobili, con l'apposita app.

ANALISI DEL FABBISOGNO:

Con l'obiettivo di garantire, nell'eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche, il diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, la nostra Istituzione scolastica avvierà una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, prevedendo una

priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Obiettivi:

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- ✚ l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, sia in modalità complementare che a distanza affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- ✚ la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni; ✚ il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- ✚ l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- ✚ la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- ✚ l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie;
- ✚ l'informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Organizzazione della DDI:

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mirano ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, evita che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

La Didattica Digitale Integrata (DDI) può essere realizzata attraverso la DAD (Didattica a Distanza) in due modalità tra loro complementari, ovvero con attività sincrone e/o asincrone

opportunamente programmate all'interno dei Consigli di Classe, di Interclasse, di Intersezione e dei Dipartimenti disciplinari.

Le attività sincrone e/o asincrone costituiscono Attività Integrate Digitali (AID):

➤ Sono Attività **sincrone** quelle svolte con **l'interazione in tempo reale** tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

-Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

-Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti, Google Moduli ecc.

➤ Sono Attività **asincrone**, quelle svolte senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le **attività strutturate e documentabili**, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

-L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

-La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

-Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- il Registro elettronico
- la Google Suite for Education (o G Suite)

Modalità di svolgimento delle attività:

Nell'ambito delle AID in modalità **sia sincrona che asincrona gli insegnanti firmano il Registro di classe** in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

L'insegnante della prima ora avrà cura di rilevare sul registro elettronico **la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze**. I docenti delle ore successive annoteranno nel registro elettronico (ingressi-uscite) eventuali assenze o presenze in corrispondenza della propria videolezione. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale **deve essere giustificata** alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni, agli alunni è richiesto il rispetto in particolare delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.

- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività; La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunno all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili, appuntando sul registro elettronico, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di alunni avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo, bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni.

Gli insegnanti progettano e realizzano le attività digitali asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Organizzazione oraria:

Nel corso della giornata scolastica deve essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, fermo restando l'importanza di tener sempre conto dell'età dei più piccoli nell'attivazione del progetto pedagogico, di mantenere costante il contatto con gli alunni e con le famiglie, di favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e di prevedere sufficienti momenti di pausa nella combinazione tra attività in modalità sincrona e attività in modalità asincrona, si assicureranno almeno **10 unità orarie settimanali in modalità sincrona con l'intero gruppo classe per le classi prime della scuola primaria e almeno 15 unità orarie settimanali per le altre classi della scuola primaria e per le classi della scuola secondaria di primo grado**, garantendo adeguato spazio alle varie discipline e a varie attività da svolgere in modalità asincrona.

L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento della gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le alunne e gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email d'Istituto di ciascuno.

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza la programmazione delle AID segue un **quadro orario settimanale delle lezioni** stilato da ciascun coordinatore di classe o di plesso che garantisca adeguato spazio alle varie discipline.

Il monte ore disciplinare verrà calcolato in **unità orarie da 40 minuti prevedendo una pausa tra una lezione e un'altra di 15 minuti**. Ciascun insegnante completerà il proprio monte ore disciplinare con AID in modalità asincrona.

Non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle alunne e degli alunni, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle alunne e degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

La riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli alunni.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere psicofisico sia degli alunni che del personale docente.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Per la **Scuola dell'infanzia** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, sono calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Sarà possibile suddividere il gruppo degli alunni componenti la sezione in sottogruppi meno numerosi, più facilmente gestibili.

Verrà garantito un contatto giornaliero in sincrono. Le docenti si collegheranno contemporaneamente in orario pomeridiano per consentire alle famiglie con più figli di poter usufruire dei device disponibili. La docente di religione si collegherà un giorno a settimana. **Ciascun insegnante completerà il proprio monte ore disciplinare con AID in modalità asincrona.**

Metodologie:

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza: a tal scopo sono suggerite alcune metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che consentono di presentare proposte didattiche e che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- ✚ lavoro cooperativo
- ✚ debate
- ✚ project based learning
- ✚ Flipped Classroom: la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, di cui gli studenti possono fruire in autonomia. E' possibile utilizzare Canali di YouTube o blog dedicati alle singole discipline.
(<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/flipped-classroom>).
- ✚ richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- ✚ richiesta di approfondimenti da parte degli studenti in forma di compiti di realtà su argomenti di studio, elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- ✚ comunicazione e costruzione attiva di conoscenza da parte degli studenti, resa possibile dal blog di classe o dalla costruzione di un sito web.
- ✚ Digital Storytelling: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali, consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).
- ✚ uso dei video nella didattica: è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti, utilizzando, ad esempio, Screencast-o-matic che permette di registrare il video del pc con un documento e il relativo audio di spiegazione da parte del docente.
- ✚ Condivisione del filmato su Classroom: diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita. In alternativa, è possibile caricare un documento e separatamente l'audio di spiegazione.
- ✚ WebQuest: È un approccio didattico che valorizza le attività collaborative nel web e si sposa bene con situazioni "a distanza" come quelle attuali.

([http://forum.indire.it/repository cms/working/export/6057/3.html](http://forum.indire.it/repository/cms/working/export/6057/3.html))

Strumenti per la verifica:

Come l'attività didattica anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono.

Possono essere effettuate:

a) Verifiche orali:

-Google Meet

-Google Hangouts

-con collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione

La verifica orale non dovrà ovviamente assumere la forma dell'interrogazione (quesito/risposta) ma di colloquio (dialogo con ruoli definiti) e conversazione (informale e spontanea).

b) Verifiche scritte:

In modalità **sincrona** possono essere effettuate verifiche strutturate attraverso Google Moduli e Google Classroom:

- Somministrazione di test (Quiz di Moduli)

- Somministrazione di verifiche scritte con consegna tramite Google Classroom

In modalità **asincrona** si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite Google Classroom (mail o altro) di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.).

Partendo dal presupposto che la verifica è parte del processo di apprendimento, ma che l'importante è il processo di apprendimento, non è assolutamente opportuno "fossilizzarsi" sul pericolo di eventuale cheating. Le prove di verifica sono valide soprattutto come verifica formativa per la valutazione del processo di apprendimento e, a maggior ragione in questa situazione particolare, è bene valutarle "in positivo", cioè mettendo in risalto quello che "è stato fatto" e non ciò che "non è stato fatto" e, in caso di insuccesso, fornire strumenti per il recupero.

Valutazione:

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Per quanto riguarda le verifiche in itinere l'insegnante avrà cura di riportare sul Registro Elettronico la data, l'ora, la tipologia e la modalità (sincrona o asincrona) della prova assegnata. Per gli alunni con BES le prove saranno strutturate tenendo del PDP approvati di ciascuno; per gli

alunni H le prove saranno predisposte in collaborazione con gli insegnanti di sostegno tenendo conto dei PEI approvati.

La valutazione delle prove seguirà i criteri di valutazione condivisi ed in uso nell'istituzione scolastica, sarà espressa in decimi ed annotata dal docente sul Registro Elettronico specificando la modalità (DAD sincrona o asincrona). La didattica a distanza ha comportato la costruzione di un nuovo tipo di interazione tra docenti e alunni, tra alunni e propri pari e l'uso di nuovi mezzi attraverso cui esercitare la didattica attivando e mettendo in gioco una serie di competenze trasversali.

Si propone pertanto di affiancare alla valutazione del prodotto anche la valutazione del processo utilizzando la seguente griglia di rilevazione/osservazione per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

**SCHEDA RIASSUNTIVA DI RILEVAZIONE/OSSERVAZIONE PER COMPETENZE NELLA DIDATTICA A DISTANZA
SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

METODO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	LIVELLI			
	Non Adeguati D	Base C	Intermedi B	Avanzati A
Relazione				
1. Sa relazionarsi con gli altri.				
2. Assume comportamenti di rispetto nei confronti degli altri.				
Partecipazione				
1. Partecipa alle attività proposte.				
2. Interviene in modo attivo e pertinente.				
3. Riconoscere e accetta le regole.				
Motivazione - Riflessione				
1. Si interroga sul perché dell'errore: mancata comprensione, distrazione, non messa in atto delle strategie metacognitive.				
2. Chiede all'insegnante spiegazioni.				
Organizzazione nelle modalità di presentazione				
1. E' puntuale nella consegna dei materiali e dei lavori assegnati.				
2. Espone in modo chiaro i contenuti del proprio elaborato, rispettando i tempi.				
3. Espone in modo creativo il proprio elaborato.				

Alunni con bisogni educativi speciali:

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

Si sottolinea come l'attività dell'insegnante di sostegno, oltre a essere volta a supportare alunni e alunne con disabilità, eventualmente anche con software e proposte personalizzate e mirate, è importante risorsa umana della sezione/consiglio di classe, e, pertanto, si interfaccia con i docenti di sezione/classe. Simmetricamente il docente di sezione/classe dovrà adottare strategie inclusive adatte a tutti i propri studenti, calibrando in modo opportuno, e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team docenti e dal Consiglio di Classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il Consiglio di Classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI complementare è attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica.

Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente Scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali devices presenti nella dotazione scolastica oppure, in alternativa, richiede appositi sussidi didattici attraverso il canale di comunicazione attivato nel portale ministeriale "Nuovo Coronavirus" alla URL <https://www.istruzione.it/coronavirus/index.htm>.

DDI per alunni in caso di isolamento o condizioni di fragilità:

Nel caso di alunni in condizioni di fragilità, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con accertata e documentata condizione patologica, il Consiglio di Intersezione, di Interclasse e il Consiglio di classe, sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, predispone dei percorsi didattici personalizzati (PdP) o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel curriculum d'Istituto.

Qualora all'interno della classe uno o più alunni necessitino di effettuare la didattica a distanza, ciascun docente, per le attività sincrone, assicura un tempo di connessione scuola/alunno utile a seguire la spiegazione e ogni altra attività significativa propria della disciplina da svolgere in orario curricolare con il resto del gruppo classe in presenza, compatibilmente con la funzionalità delle attrezzature informatiche a disposizione del docente e dell'alunno. Per l'alunno/i che svolge/svolgono attività a distanza, le attività didattiche sono le medesime della classe.

Privacy:

L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali: a tal fine, la condivisione è minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti.

Specifiche disposizioni in merito alla gestione della privacy sono riportate nel Regolamento di Istituto.

Rapporti scuola-famiglia:

Nell'eventualità di rinnovate condizioni di emergenza, i rapporti scuola-famiglia verranno garantiti attraverso gli strumenti telematici più idonei allo scopo, previa notifica agli interessati. La scuola informerà le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata e le modalità di svolgimento dei colloqui generali con i genitori e degli Organi Collegiali saranno di volta in volta comunicati dal Dirigente Scolastico mediante apposita circolare pubblicata sul sito scolastico.

Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico:

L'Animatore digitale e i membri del Team digitale garantiranno al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative. Pur avendo già effettuato numerosi incontri di formazione durante gli ultimi anni, i percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

- ✚ Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- ✚ Modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare, gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- ✚ Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- ✚ Formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.
- ✚ DDI
- ✚ Educazione civica

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Presente regolamento disciplina l'uso della piattaforma "G SUITE FOR EDUCATION" di Google attivata dall' I.C. di Longi.

Il regolamento si applica a tutti gli utenti titolari di un account: docenti, studenti e personale ATA e la sua accettazione è condizione necessaria per l'attivazione e l'utilizzo dell'account. Per gli studenti è indispensabile il consenso firmato dai genitori.

ART. 1 – DEFINIZIONI

Nel presente regolamento, l'uso dei seguenti indica:

ISTITUTO: I.C. LONGI

AMMINISTRATORE DI SISTEMA: Il Dirigente Scolastico e i responsabili incaricati dal DS per l'amministrazione del servizio;

SERVIZIO: Servizio "G.SUITE" messo a disposizione dall'Istituto;

FORNITORE: Google Inc. con sede in 1600 AmphitheatrePark Mountain View, CA 94043;

UTENTE: colui che è autorizzato dall'Amministratore di sistema ad utilizzare un account di servizio; ACCOUNT: insieme di funzionalità, applicativi, strumenti e contenuti attribuiti, dall'amministratore di sistema, ad un nome utente con le credenziali di accesso.

ART. 2 – FINALITÀ DEL SERVIZIO

Il servizio consiste nell'accesso agli applicativi di "G.Suite" DEL FORNITORE. In Particolare ogni utente avrà a disposizione una casella di posta elettronica, Drive e Documenti, Classroom, Sites, Google ecc...oltre alla possibilità di utilizzare tutti i servizi aggiuntivi di G Suite, senza la necessità di procedere ad alcuna installazione, sul proprio PC/Device, per la loro funzionalità. Il servizio è inteso come supporto alla didattica ed ai servizi correlati con le attività scolastiche in generale: pertanto gli account creati dovranno essere utilizzati esclusivamente per tali fini.

ART. 3 – SOGGETTI CHE POSSONO ACCEDERE AL SERVIZIO IN QUALITÀ DI UTENTI

Le credenziali per l'accesso saranno fornite dall'Amministratore di sistema o da un suo delegato a studenti, docenti e personale A.T.A. (su richiesta o in seguito a specifici incarichi conferiti dal D.S. con appositi Decreti o Nomine) a tempo determinato e indeterminato al momento dell'assunzione fino al termine della propria attività lavorativo presso l'Istituto. Il servizio sarà fruibile dagli studenti fino al termine del percorso di studi presso l'Istituto. Per gli studenti l'Amministratore limita la fruibilità del servizio al dominio comprensivolongi.gov.it. Gli studenti, quindi, potranno comunicare via mail e condividere materiali soltanto con i membri interni all'organizzazione.

ART. 4 – CONDIZIONI E NORME DI UTILIZZO

Per tutti gli utenti l'attivazione del servizio è subordinata all'accettazione esplicita del presente Regolamento. L'utente può accedere al suo account collegandosi a Google.it inserendo il suo nome utente: cognomenome@comprensivolongi.gov.it e la password fornita inizialmente dall'Amministratore o dal suo delegato; la password fornita dovrà necessariamente essere modificata al primo accesso. Gli account fanno parte del dominio comprensivolongi.gov.it di cui l'Istituto è proprietario. Ogni account è associato ad una persona fisica ed è perciò strettamente personale. Le credenziali di accesso non possono, per nessun motivo, essere comunicate ad altre persone, né cedute a terzi. L'utente accetta di essere riconosciuto quale autore dei messaggi inviati dal suo account e di essere il ricevente dei messaggi inviati al suo account. Nel caso di smarrimento

della password, l'utente potrà rivolgersi direttamente all'Amministratore o al suo delegato. L'Utente s'impegna a:

- utilizzare l'account esclusivamente per le finalità indicate all'art. 2;
- non utilizzare il servizio per effettuare azioni e/o comunicazioni che arrechino danni o turbative alla rete o a terzi utenti o che violino le leggi ed i regolamenti d'Istituto vigenti;
- a rispettare le regole che disciplinano il comportamento nel rapportarsi con altri utenti e a non ledere i diritti e la dignità delle persone;
- a non trasmettere o condividere informazioni che possano presentare forme o contenute di carattere osceno, blasfemo, diffamatorio, pornografico, pedopornografico o comunque contrario all'ordine pubblico o alle leggi vigenti in materia civile, penale ed amministrativa;
- a non immettere in rete materiale che violi i diritti d'autore, o altri diritti di proprietà intellettuale o industriale o che costituisca concorrenza sleale;
- non procedere all'invio massivo di mail non richieste (spam);
- non divulgare messaggi di natura ripetitiva;
- non fare pubblicità, a non trasmettere o rendere disponibile attraverso il proprio account qualsiasi tipo di software, prodotto o servizio che violi il presente regolamento o la legge vigente.

Art. 5 - NETIQUETTE (NETWORK ETIQUETTE) PER LO STUDENTE

Di seguito sono elencate le regole di comportamento che ogni studente deve seguire affinché il servizio possa funzionare nel miglior modo possibile, tenendo presente che cortesia ed educazione, che regolano i rapporti comuni tra le persone, valgono anche in questo contesto.

- Gli studenti hanno il dovere di partecipare alle lezioni collegandosi con puntualità sin dall'inizio della video lezione
- Le videocamere devono risultare aperte durante le lezioni, mentre il microfono sarà acceso qualora ne venga richiesto l'uso da parte del docente
- È vietato diffondere in rete o sui social le attività svolte sulla piattaforma anche in forma di foto, di riprese video o vocali; in particolare, è vietato diffondere le credenziali di accesso alle classroom e alle video lezioni a studenti/studentesse appartenenti ad altre classi o a utenti non appartenenti all'Istituto Comprensivo di Longi.
- È vietato insultare verbalmente o per iscritto i compagni
- E' obbligatorio segnalare immediatamente l'impossibilità di accedere al proprio account, l'eventuale smarrimento o furto delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità
- Eventuali atti configurabili come cyberbullismo, ove rilevati, sono puniti con la massima severità, tenendo presente quanto stabilito dal Regolamento d'istituto .
- Qualunque comportamento difforme rispetto al Regolamento d'istituto e al Regolamento di disciplina nell'espletamento della DDI influisce sulla valutazione del comportamento e può generare, nel caso di illecito, responsabilità diretta disciplinare, civile e penale.
- La sanzione avrà come prioritaria finalità quella rieducativa. L'istituto non risponde, in alcun modo, verso altri studenti e/o terzi, delle violazioni da parte del singolo alunno, dei suoi responsabili genitoriali e/o comunque provenienti dal suo dispositivo o attraverso l'account/email assegnata.
- L'istituto procederà a denunciare, d'ufficio, qualsiasi episodio illecito che dovesse comportare tale dovere, in base alla normativa vigente.



ISTITUTO COMPRENSIVO DI LONGI

Dei Comuni di Frazzanò, Galati Mamertino, Longi, Mirto e San Salvatore di Fitalia

Via Vittorio Veneto 98070 – LONGI (Me) Tel. 0941-485153

C.F. 84004830836; e- mail: meic847009@istruzione.it; meic847009@pec.istruzione.it Cod. Mecc. meic847009

INTEGRAZIONE PATTO DI CORRESPONSABILITA'

DISPOSIZIONI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

VISTE Le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 "Piano scuola 2020-2021": paragrafo "Piano scolastico per la Didattica digitale integrata" "Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata"

Il Consiglio di Istituto integra il Patto di Corresponsabilità per tutte le famiglie degli iscritti e dei nuovi iscritti dell'Istituto comprensivo di Longi con quanto segue:

In merito all'eventuale ricorso alla didattica a distanza a seguire quanto predisposto nelle Linee guida per la Didattica digitale integrata (DDI)

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. fornire in comodato d'uso i computer portatili a sua disposizione per le famiglie che non ne hanno la disponibilità nel rispetto dei criteri deliberati dal Consiglio di Istituto;
2. realizzare la Didattica a distanza mediante applicazioni disponibili in forma gratuita per tutti gli alunni;
3. integrare il PTOF con un'apposita sezione (pubblicata sul sito dell'Istituzione) che contenga gli adattamenti didattici e valutativi in caso di istituzione della DDI;
4. operare scelte didattiche flessibili che tengano conto delle diverse situazioni familiari e individuali, soprattutto nel caso di alunni con bisogni educativi speciali;
5. operare in una fascia oraria definita, così da aiutare alunni e famiglie a distinguere il tempo del lavoro da quello familiare;
6. mantenere la comunicazione con le famiglie attraverso le mail, il registro elettronico, il sito istituzionale o gli strumenti della Google Suite.

L'alunno/a si impegna a:

1. consultare il registro elettronico, visionare l'agenda e partecipare alle lezioni secondo le indicazioni date dai docenti. Svolgere i lavori assegnati e consegnare seguendo le modalità e le scadenze fornite dagli insegnanti.

2. utilizzare la piattaforma di apprendimento tenendo un comportamento dignitoso e decoroso, sia nel rispetto della propria persona, sia dell'insegnante, sia dei propri compagni di classe.
3. durante il collegamento video evitare il passaggio o la ripresa di altri componenti del nucleo familiare e comunque di soggetti differenti rispetto allo studente.
4. non effettuare registrazioni audio e video o fotografare il docente e/o i compagni di classe durante la didattica a distanza.
5. non diffondere materiali audio/video prodotti per la didattica a distanza o farne un uso improprio.
6. rispettare le indicazioni date dagli insegnanti durante le lezioni (uso del microfono, della webcam e della chat)

Per tutto ciò che non è esplicitato resta valido quanto stabilito nel Regolamento per l'uso della piattaforma GSuite for Education.

La famiglia si impegna a:

1. instaurare un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel pieno rispetto della libertà di insegnamento;
2. consultare frequentemente le comunicazioni pubblicate sul sito dell'Istituto e sul registro elettronico;
3. sensibilizzare il proprio figlio sulle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti in modalità sincrona e sulla puntualità e presenza alle lezioni;
4. Monitorare e supportare il proprio figlio rispetto alle scadenze delle attività assegnate dagli insegnanti;
5. Tenere con cura i dispositivi e i materiali eventualmente forniti dall'istituzione scolastica in comodato d'uso gratuito e a riconsegnarli in caso di trasferimento presso altro istituto e/o ordine di scuola.

Vige a far data dal 24 settembre 2020 come integrazione del patto stesso.

I genitori dell'alunno/a

Frequentante la classe/sezione della scuola di.....

Firma

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Teresa SANTOMARCO TERRANO
Firma autografa omessa
ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. n. 39/1993